

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2014

Anche nel 2014, in un contesto caratterizzato da crescenti difficoltà sociali, la Fondazione rappresenterà con le sue erogazioni un fondamentale punto di riferimento nel sostegno alle iniziative sociali, culturali, assistenziali, educative e del volontariato, tutte convergenti nel sostenere lo sviluppo sociale e l'innovazione.

### **Assistenza Anziani e categorie disagiate € 1.400.000**

In considerazione delle crescenti difficoltà che stanno caratterizzando, anche con il sorgere di nuove problematiche sociali, l'attuale momento, la Fondazione, anche per l'esercizio 2014, rivolge priorità etica con la massima attenzione a questo settore. In considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione e sulla base delle sollecitazioni provenienti dalle diverse zone del territorio, verrà data priorità alle situazioni di particolare e accentuato svantaggio sociale.

In particolare la Fondazione interverrà a favore delle strutture residenziali per anziani a cura di Enti locali territoriali e Istituzioni assistenziali (San Rocco, Santa Teresa, Ente della Beata Vergine del Molino) preposte per promuovere la socializzazione dell'anziano, sostenerne il mantenimento delle capacità residue ritardandone il precoce decadimento anche con attività riabilitative. Verranno presi in esame progetti volti sia alla ristrutturazione, conservazione e recupero degli immobili, sia alla loro riqualificazione al fine di una migliore e più completa erogazione dei servizi in favore degli anziani, sia alla loro creazione e insediamento nel territorio, nell'ottica del potenziamento della rete di presidi qualificati a supporto di una emergenza sociale sempre più critica, così da poter offrire una nuova offerta sociale di qualità a supporto dei più deboli.

Particolare rilevanza sotto il profilo sociale riveste poi il progetto di contribuzione sugli interessi su mutui ipotecari agevolati della Cassa di Risparmio di Ravenna e della Banca di Imola per l'accesso alla proprietà della prima casa che sta riscuotendo grande successo tra le giovani coppie.

### **Educazione, Istruzione e prodotti editoriali € 1.650.000**

Confermando lo stanziamento del 2013, la Fondazione intende consolidare il rapporto di collaborazione con l'Università e con i numerosi plessi scolastici presenti sul territorio, analizzando le strategie operative e gli obiettivi tesi al miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito scolastico con particolare attenzione al rafforzamento sempre più intenso delle dotazioni informatiche, indispensabili per l'ammodernamento tecnologico e formativo del sistema scolastico.

Per quanto riguarda il supporto dato alla Fondazione Flaminia, rimane convinto il sostegno del polo ravennate dell'Ateneo Bolognese che accoglie oltre 3.500 studenti garantendo adeguate condizioni di studio e servizi all'avanguardia.

Fondazione Casa di Oriani e Istituzione Biblioteca Classense continueranno ad essere destinatarie di particolare attenzione da parte della Fondazione con contributi destinati non solo al sostegno di specifiche iniziative ma anche alla loro gestione.

In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con la Biblioteca Oriani per la gestione della biblioteca della Cassa ospitata con i suoi 20 mila volumi di cultura giuridica, economica e locale presso i Chiostrì. Negli stessi, è inoltre ospitato l'interessante patrimonio librario e documentale della Fondazione Enzo Bettiza, promossa dalla Fondazione della Cassa.

Anche nel 2014 particolare attenzione (nel solco dello scopo originario della Cassa di Risparmio di Ravenna, privata e indipendente, ovvero la memoria di finalità solidaristiche originali insite nella dimensione dell'assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli) verrà rivolta per la sanità, il volontariato e lo sviluppo locale.

### **Volontariato, Filantropia e beneficenza € 700.000**

La Fondazione, da sempre attenta alle problematiche ed ai bisogni sociali, contribuisce alla crescita civile e morale della collettività sostenendo progetti intrapresi da soggetti pubblici e privati ed individuando nell'associazionismo uno strumento fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo.

Per quanto concerne in particolare il settore del volontariato, ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge al relativo Fondo Speciale regionale e per accordi nazionali alla Fondazione con il Sud, la Fondazione intende confermare il proprio sostegno alle categorie sociali più deboli e disagiate.

In un contesto socio-economico particolarmente complesso e difficile come quello attuale, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno sarà dunque rivolto soprattutto ad incoraggiare iniziative giovanili e l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie maggiormente in difficoltà.

### **Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa € 550.000**

Si ripropone l'intervento della Fondazione nel settore della Sanità per fornire tecnologie più aggiornate ed adeguate a supportare l'operatività delle strutture ospedaliere, prosegue l'intervento pluriennale per il nuovo pronto soccorso dell'Ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna. L'intervento, di carattere pluriennale, prevede stanziamenti di analogo importo previsti anche per l'esercizio 2014.

### **Arte, Attività e Beni Culturali € 2.800.000**

Rimane il settore più importante che si mantiene al livello del 2013 ma in flessione rispetto agli anni precedenti, a vantaggio dei settori a maggior impatto sociale. La scelta di privilegiare il settore dell'Arte e Cultura, contribuendovi anche con progetti propri della Fondazione, deriva dalla considerazione che Ravenna "Città d'arte e di cultura" non può solo essere meta di grande attrazione per i propri monumenti e la propria storia, ma anche divenire un luogo aperto a nuove offerte culturali di qualità e nuove sperimentazioni. In questa direzione si pone la dinamica attività della Fondazione che continuerà a proporre eventi unici e originali come ad esempio il Festival Dante 2021, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, che sempre più consensi di critica e di pubblico incontra anche oltre i nostri confini regionali, proiettandosi ormai per la qualità degli incontri culturali e la caratura degli artisti come evento nazionale.

I Chiostrì della Fondazione sono ora meta e oggetto di ammirazione delle migliaia di visitatori della Tomba di Dante ed essenziale è la loro presenza in vista della candidatura di Ravenna a capitale della cultura europea nel 2019 e delle celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri.

Nei Chiostrì verrà predisposto un nuovo allestimento del Museo Dantesco realizzato in collaborazione fra Opera di Dante del Comune di Ravenna e il Centro Dantesco dei frati francescani e sostenuto anche dalla nostra Fondazione.

Per quanto riguarda i progetti propri della Fondazione è di grande importanza l'acquisto, avvenuto nella seconda metà del 2012, di Palazzo Guiccioli al restauro del quale verranno dedicati i prossimi anni. E' sicuramente un intervento di grande valore per la città che, con l'insediamento dei musei dedicati a Lord Byron ed al Risorgimento e unitamente alla filosofia del restauro tesa a recuperare il concetto di dimora ottocentesca, valorizzerà, in ambienti interattivi, un palazzo che ha ospitato i principali protagonisti della vita risorgimentale di Ravenna. Il progetto, come già annunciato, sarà coperto con risorse del patrimonio e graverà solo marginalmente sulle erogazioni.

Proseguirà il sostegno alle numerose e qualificate iniziative programmate da Ravenna Manifestazioni, Museo d'Arte della Città, RavennAntica, Associazione Angelo Mariani, Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Fondazione Teatro Rossini di Lugo, nonché delle iniziative proposte dalle altre Istituzioni della Provincia di Ravenna e dalle numerose associazioni culturali, con l'obiettivo di continuare a valorizzare le attività che promuovano il territorio, creando indici e fattori di sviluppo non solo culturali ma capaci di implementarne i risvolti economici e sociali necessari per la crescita armonica della comunità.

**Attività sportiva € 490.000**

La Fondazione riconosce nelle varie discipline sportive un'attività fondamentale per la crescita e la formazione giovanile, non solo dal punto di vista fisico, ma anche nel senso più ampio dell'educazione ad una vita sana, stimolando la socializzazione ed il senso di aggregazione, promuovendo l'aggregazione alla comunità. Gli stanziamenti per la pratica sportiva saranno destinati anche all'acquisizione di attrezzature e supporti strumentali all'attività sportiva stessa. Saranno sostenute anche iniziative ai soggetti deboli e diversamente abili con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale, oltre che al benessere fisico. La Fondazione quindi continuerà a sostenere le numerose associazioni sportive dilettantistiche che, coi propri volontari, si dedicano con passione allo svolgimento delle diverse attività.

**Ricerca scientifica € 300.000**

Prosegue il supporto all'attività del Centro Ricerche Marine di Cesenatico per la ricerca e il monitoraggio della salute del Mare Adriatico.

In questo settore sono inseriti alcuni progetti proposti dai Dipartimenti dell'Università di Bologna con sede a Ravenna. La Fondazione sostiene con interesse il tema del trasferimento tecnologico e della creazione di nuove imprese nell'ambito di un ampliamento e rafforzamento delle interazioni già esistenti con il sistema produttivo.

**Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 450.000**

L'aumento dello stanziamento riservato a questo settore vuole dar segno di attenzione alle crescenti domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza.

La Fondazione consapevole che il rilancio economico del territorio passa attraverso iniziative di sostegno e sviluppo di strategie utili alla crescita del sistema, esaminerà i progetti dedicati alla crescita economica, al marketing territoriale, alla promozione del nuovo welfare locale, allo sviluppo dell'innovazione e dell'occupazione giovanile nonché alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle tradizioni locali.

**Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze € 50.000**

Convinto rimane il sostegno al programma terapeutico promosso dal Centro Ravennate di Solidarietà CE.I.S. di prevenzione e di riduzione del danno dei soggetti toccati direttamente o indirettamente dal problema della tossicodipendenza, alcoldipendenza e di persone ai margini allo scopo di aiutarli nel recupero e reinserimento nella comunità. Si proseguirà inoltre nel sostegno a progetti che si propongano di lottare contro il disagio e per la diffusione di stili di vita e comportamenti a rischio all'interno del mondo giovanile.

\* \*

Riepilogo destinazione delle risorse disponibili  
Ai "settori rilevanti":

1. <i>Assistenza agli anziani e altre categorie disagiate</i>	€.	1.400.000
2. <i>Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola</i>	€.	1.650.000
3. <i>Volontariato, filantropia e beneficenza,</i>	€.	700.000
4. <i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	€.	550.000
5. <i>Arte, attività e beni culturali</i>	€.	2.800.000
per un totale di		<b>€. 7.100.000</b>

**Agli altri settori "ammessi":**

1) <i>Attività sportiva</i>	€.	490.000
2) <i>Ricerca Scientifica</i>	€.	300.000
3) <i>Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze</i>	€.	50.000
4) <i>Sviluppo Locale</i>	€.	450.000
per un totale di		<b>€. 1.290.000</b>

**Disponibilità del Consiglio**

**€. 100.000**

Considerata poi la destinazione di circa  
al volontariato, a' sensi della legge 266/91,

**€. 260.000**

le risorse che la Fondazione prevede di erogare complessivamente, ammonteranno ad un totale complessivo di circa

**€. 8.750.000**